

Regione Calabria



AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA CALABRIA

Revisore Unico dei Conti

PARERE AL BILANCIO PREVENTIVO 2017

L'anno 2017, il giorno 12 del mese di gennaio, alle ore 9,30, presso la Sede Centrale dell'Arpacal, è presente il Revisore Unico dei Conti Dott. Pasqualino Saragò, giusta Delibera di nomina del Direttore Generale n. 297 del 17 giugno 2015, con la quale, quest'ultimo, prende atto del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 52 del 12 maggio.

PREMESSO

- che, a decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011;
- che, per l'elaborazione del bilancio di previsione 2017-2019 occorre fare riferimento alla <u>Legge</u> 243/2012 come integrata e modificata della <u>Legge 164/2016</u> e in particolare agli articoli 9 e 10;
- che, ai fini della verifica della previsione con gli obiettivi di finanza pubblica richiesti dall'art. 9 della citata legge 243/2012, la legge di bilancio 2017 prevede che a decorrere dal 2017, gli enti debbano conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali;
- che, per gli anni 2017-2019 nelle entrate e spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa; non rileva la quota di fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente;
- che, lo schema tiene conto delle norme emanate fino al 31/12/2016 e verrà aggiornato nel caso di sostanziali modifiche della normativa relativa al bilancio di previsione;
- che ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dal Commissario Straordinario completo degli allegati obbligatori necessari per l'espressione del parere;
- che il Commissario Straordinario ha chiesto al Revisore Unico, in base alle attribuzioni dell'Art. 12 della L.R. n.20/1999, il rilascio del parere sul bilancio di previsione relativo all'esercizio 2017 e sul bilancio pluriennale 2017/2019;
- che, con del delibera del Commissario Straordinario n. 111 del 24 marzo 2016 si è proceduto all'approvazione del Bilancio Armonizzato per l'esercizio 2016-2018;
- che, con deliberazione del Consiglio Regionale della Regione Calabria n. 114 del 23 giugno 2016 si è
 proceduto all'approvazione del Bilancio Armonizzato 2016-2018;
- che, con delibera del Commissario Straordinario n. 993 del 01 dicembre 2016, così per come disposto dall'art.3 del d.lgs. 118, corretto ed integrato dal d.lgs. 126/2014, l'Agenzia al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al primo gennaio 2016 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, ha provveduto al Riaccertamento Ordinario dei Residui;
- che, con delibera commissariale n . 994 del 01 dicembre 2016 si è proceduto all' approvazione del rendiconto Arpacal per l'esercizio 2015;
- che, con successiva delibera commissariale n. 1121 del 30 dicembre 2016 sono state attuate una serie di rettifiche di ordine tecnico-contabile al Rendiconto 2015 ed alle risultanze finali dei residui da appostare in seno al bilanci assestato 2016-2018;

VISTI:

- la legge regionale 3 agosto 1999, n. 20 Istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria A.R.PACAL. (BUR n. 79 del 3 agosto 1999);
- il Regolamento di Organizzazione dell' ARPACAL, approvato dalla Giunta Regionale con delibera n.
 504 del 30 dicembre 2013;
- le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- l'art. 8, comma 47 della legge regionale 23 gennaio 2007, (Legge finanziaria 2007), come modificato dall'art. 5, comma 50, della legge regionale 29\2011, n. 18 (finanziaria 2012), ai sensi del quale: "Alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica concordati con lo Stato in materia di patto di stabilità interno concorrono altresì gli enti regionali gli enti funzionali della Regione e le gestioni fuori bilancio della Regione; sono esclusi gli enti del Servizio sanitario regionale, l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente e il Fondo regionale per la protezione civile di cui all'articolo 33 della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64 (Organizzazione delle strutture ed interventi di competenza regionale in materia di protezione);
- l'art. 11, comma 4 bis, della L.R. 6/98, come introdotto dall'art. 5, comma 49, della citata legge regionale N. 18/2011, in forza del quale: "La Giunta regionale, entro il 15 dicembre di ogni anno, approva le linee di indirizzo per ARPACAL con le quali sono definiti gli obiettivi generali e le priorità di intervento per la stessa del programma annuale e triennale dell'Agenzia. Le linee di indirizzo contengono le indicazioni necessarie per la realizzazione degli obiettivi annuali di finanza pubblica in materia-di patto di stabilità interno cui ARPA deve attenersi";

CONSIDERATO CHE:

- la Giunta regionale, nell'approvare le Linee di indirizzo sopra indicate, ha specificato che il
 finanziamento regionale per il 2017 spettante ad ARPACAL, in quanto ente pubblico regionale
 finanziato in misura prevalente con fondi regionali che concorre con il pareggio di bilancio al rispetto
 degli obiettivi di finanza pubblica da parte della Regione, ammonta ad euro 15.000.000,00;
- la previsione degli stanziamenti del bilancio di previsione è stata fatta tenendo conto, in linea di principio, degli indirizzi di contenimento della spesa pubblica e di riduzione dei costi della pubblica amministrazione dettati dal contesto normativo che si è venuto a delineare con le disposizioni sulla "spending review", relative alle spese per l'acquisto di beni e servizi ed ad altre tipologie di spesa, con particolare riferimento al D.L. 78/2010 convertito dalla L. n. 122 del 30 luglio 2010, alla L.R.

- 22/2010, al D.L. 95/2012 convertito dalla L. n. 135 del 7 agosto 2012, al D.L. 10.11.2013 convertito dalla L. n. 124 del 28 ottobre 2013, alla L.R. n. 56/2013, al D.L. 24 aprile 2014 n. 66 convertito dalla L. n. 89 del23 giugno 2014, alla L.R. n. 11/2015;
- le indicazioni previste nelle Linee di Indirizzo regionali nelle quali si raccomanda all' ARPACAL di continuare, per il prossimo triennio, a perseguire politiche di contenimento della spesa pubblica in coerenza con gli obiettivi regionali di finanza pubblica e con le priorità d'intervento della programmazione della "governance" ambientale regionale, in modo da garantire l'equilibrio di bilancio a medio termine orientando le azioni dell' Agenzia sulle attività obbligatorie che costituiscono il mandato istituzionale;
- l'ARPACAL si è uniformata alla disciplina contabile prevista per la Regione Calabria dalla L.R. n. 8
 del 4 febbraio 2002 e che, a seguito delle pianificazioni consensuali avvenute con la stessa Regione,
 si è adeguata alla nuova disciplina contabile provvedendo all'adozione della procedura contabile
 adottata dalla Regione Calabria, secondo le disposizioni normative dettate dal D.lgs. 118/2011 e dal
 D.lgs. 126/2014;
- è stato redatto il Piano annuale Attività per gli anni 2017-2019 che esplicita le attività rilevanti e strategiche per l'azione tecnico-scientifica e amministrativa dell' Agenzia;
- che la Legge Regionale n. 20 del 3/8/99, all'art. 12, comma 3, prevede che il Revisore Unico
 "...esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria dell'Ente";
- che il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017-2019 viene presentato sulla base degli schemi adottati dalle Pubbliche Amministrazioni rientranti nell'ambito di applicazione dei sistemi contabili in applicazione del 118/2011 e delle modifiche via via succedutesi (da ultimo il D.lgs. 126/2014);
- che il Bilancio di previsione 2017-2019, come previsto dall'art. 1 lett. I) del D.lgs 126/2014, rispetta
 il limite della durata almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in
 occasione della sua approvazione;
- che un altro degli strumenti introdotto dai nuovi principi contabili è rappresentato dal Fondo
 Pluriennale Vincolato (FPV) che può essere definito come "un saldo finanziario, costituito da risorse
 già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi
 successivi a quello in cui è accertata l'entrata", che nasce, quindi, dall'esigenza relativa
 all'applicazione del principio contabile cardine dell'intero processo di armonizzazione che è la
 competenza finanziaria potenziata;
- che, per quanto riguarda il Fondo Crediti di dubbia esigibilità, il principio contabile applicato
 concernente la contabilità finanziaria, di cui all'allegato 4.2 del 118/2011, prevede che l'ammontare
 del Fondo venga determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti
 che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli

ultimi cinque esercizi precedenti, rapportando gli incassi agli accertamenti per ciascuna tipologia di entrata;

- che, in ottemperanza a quanto prescritto l'Agenzia ha provveduto:
- all' individuazione delle categorie di parte entrata che si ritiene possano dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione (sono stati considerati i crediti derivanti da prestazioni ricomprese nella vendita di servizi e proventi che costituiscono oggetto della fatturazione attiva);
- ad analizzare l'andamento dei crediti degli esercizi 2012-2016 ed a calcolare la percentuale di accantonamento al fondo (per ogni anno è stato calcolato il rapporto tra le riscossioni e l'accertato totale, considerando anche le registrazioni di minore entrate sui residui); il risultato di tale rapporto fornisce la percentuale di realizzo dei crediti per ogni esercizio e, per differenza, la percentuale di rischio annuale; questo criterio di calcolo consente di pervenire alla definizione di una percentuale quale media delle percentuali di rischio del quinquennio da applicare al fatturato previsto e così per come riepilogato nello schema di calcolo i cui dettagli sono allegati alla relazione del Commissario (Allegato 5);

LETTO l'art. 57 della LR. n. 8 del 2002;

VISTO il Piano dei Conti Integrato che costituisce l'elenco delle voci del bilancio finanziario e dei conti economici e patrimoniali, definito in modo da consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;

VISTA l'allegata Relazione integrativa al bilancio previsionale 2017-2019 classificato ai sensi del d.lgs. 118/2011 che, oltre a rappresentare le risultanze totali degli stanziamenti del triennio, dettaglia la classificazione dei capitoli in ottica di armonizzazione e per Missioni e Programmi.

Ha effettuato

le verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio su:

Fondo crediti di dubbia esigibilità e fondo pluriennale vincolato

Accertando che essi sono congrui.

Previsioni di cassa

Accertando che gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto

mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

Verifica della coerenza delle previsioni

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione e con gli atti di programmazione relativi al fabbisogno del personale, al piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.; di seguito si riportano le voci del Bilancio per:

Parte Entrata

| CAPITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA CAPITOLO | DESCRIZIONE | RESPONDED FOR SUMMER OF THE COMPANY OF T | CASSA | PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE | | | |
|---|--|--|------------|-------------------------------------|-------------------------|------------------------|--|
| | | | | PREVISIONI ANNO 2017 | PREVISIONI ANNO 2018 | PREVISION ANNO 2019 | |
| TITOLO 2 - Traderime | र्धा (पदासर्व | | | | | | |
| TPOLOGIANS-To | referincenti currenti fadi Unione Europea e dal Resto del Monda | | | | | | |
| CATEGORIA SIL | -Transferimenti currenti dall'Unione Entropea | | | | | | |
| E2301000101 | Rivers Interesse | 1091310,63 | 1091310,63 | 0,50 | 0,00 | 8,00 | |
| | CONTENUI (ESTEDE FORERO E CALARRIA 2007-105 INTENENTI 3.521-MONTORAGGO QUALITA DELL'ARIA | | | | | | |
| TOTALE CATEGORIA 501 - Irreferimenti correnti full'Unione Europea | | 101314,6 | 1091310,63 | 0,50 | 8,80 | 4,00 | |
| TOTALE TIPOLOGIA 145 - Traderimenti currenti dall'Unione Europea e dal Rech del Mondo | | 1001314,63 | 1191310,63 | 8,90 | L)0 | 4,00 | |
| TOTALE TITOLO 2-Traderinenti currenti | | 1091200,63 | 1101339,63 | 4,80 | 6,60 | 1,00 | |
| TOTALE CENTRALE | | 166321423 | #DNE DES | 156913 | 355.00,77 | 23.10.473,00 | |

Parte Spesa

| ANTICIPAZIONI AD UFFICI PERPERZI DI SPESE SOGGETTE A RENZICONID TOTALE MACROAGGREGATO 702 - Unite per conto terzi TOTALE HITOLO 7 - Unite per conto terzi e partite di giro TOTALE FROGRAMMA 9911 - Servizi per conto terzi - Partite di giro | | 50,94 139,731,95 139,731,95 | 1941.3178 1941.3178 1947.3178 | 59,640,90 6555,940,90 6555,940,90 | 51.690,90 6.555.690,90 6.555.890,90 | 50,000,00 6,555,000,00 8,555,000,00 |
|--|---|-----------------------------------|-------------------------------------|---|---|---|
| | | | | | | |
| 139702010601 | SPESE PER ISTRUTTURE, RILLEVI, ACCERTAMENTI E SOPRALLUOGHI EFFETTUATI PER CONTO DI PRIVATI Richer Autorica | 6,66 | 20.000,00 | 20.600,00 | 20,000,00 | 20,000,00 |
| U9102016401 | DEPOSITI CAUZONALI Zizare Annone | 2,00 | 5.000,00 | 5.000,00 | 5,000,00 | 5,000,0 |
| CP102010301 | DEPOSITI CAUZENALI Rizora Azionema | 0,00 | 25.000,00 | 25,600,00 | 25.000,00 | 25,000,0 |
| U9102010300 | Etioria Autonoma | 317,86 | 317,36 | 0,00 | 0,00 | 0,0 |

Sulla base di quanto precedentemente esposto si esprime parere favorevole in relazione al Bilancio di Previsione 2017 ed al Bilancio Pluriennale 2017/2019 e relativi allegati.

Il Davisara Unica

Serdinopino broos